

CONTROLLI INCROCIATI

# Invalidità, troppe pensioni scattano le verifiche Inps

In provincia sono il 10 per cento del totale. Sanzioni a chi diserta la visita

**SAVONA.** Mai come in questo caso è lecito parlare di giro di vite. I controlli che sono partiti in queste ore sulle pensioni di invalidità nascono da un dato sospetto diffuso dall'Inps a livello nazionale: le pensioni di invalidità degli ultimi 4 anni sono cresciute in modo esponenziale e misterioso. Sarebbero infatti aumentati del 30% gli invalidi che reclamano il sostegno mensile dell'Inps. Da qui l'esigenza di verificare se dietro questo boom ci siano esigenze e problemi reali o piuttosto forzature e pratiche false.

Nella provincia di Savona le pensioni di invalidità sono poco meno di 9 mila (8.693 il dato ufficiale 2007), quasi il 10% del totale (102.487 le totali comprese quelle di anzianità, dei "superstiti" e gli assegni sociali sempre del 2007). Il dato aggiornato al 2009 è in corso di elaborazione ma risulta già anche qui c'è un aumento di richieste e quindi l'esigenza di controlli e verifiche.

Per questo le prime raccomandate sono già in viaggio verso il primo campione di "pensionati" (non necessariamente anziani) che verranno sottoposti a controlli sia sanitari, sia reddituali, per capire se per caso "bluffano". Per primi toccherà agli invalidi che risultano lavoratori e quelli che non hanno bisogno di delegare nessuno per riscuotere l'assegno mensile. A loro si arriverà grazie ai database (elenchi) che contengono tutte le indicazioni necessarie per inquadrare lo status del "pensionato". Uno dei primi database presi in esame è comunque quello della Motorizzazione per verificare anzitutto gli invalidi che risultano in possesso di patente.



Giro di vite nel Savonese per le pensioni di invalidità

«È chiaro che si tratta di un'operazione complessa e di grande impatto sociale - spiegano i responsabili del patronato Epaca di Savona - per questo, come gli altri patronati, abbiamo deciso di essere al fianco dei soggetti interessati mettendo a disposizione il nostro personale per qualsiasi informazione per affrontare serenamente questa fase».

Concretamente i verificati riceveranno la raccomandata almeno un mese prima della data fissata per la visita e sopra ci sarà chiarita la procedura ma anche le pesanti conseguenze in caso di mancata presentazione alla visita medica. «Si può arrivare fino all'annullamento della pensione» avverte il patronato.

Sarà una commissione medica a verificare la sussistenza dei requisiti per l'assegnazione della pensione. I falsi-invalidi o aspiranti tali, insomma, hanno le ore contate.

**DARIO FRECCERO**  
freccero@ilsecoloxix.it

>> I DATI

## SOTTO INCHIESTA NEL SAVONESE NOVECENTO CASI

... NEL SAVONESE le pensioni dell'Inps sono poco più di 100 mila (715 euro la media) con la maggior parte di anzianità (poco più di 60 mila), seguite da quelle dei superstiti (25 mila) e al terzo posto gli invalidi civili (circa 9 mila). Se anche nel savonese vale la percentuale nazionale (10 per cento) qui da noi dovrebbero essere interessate dalla verifica circa 900 casi. A livello nazionale sarà infatti controllato circa il 10 per cento dei 2,1 milioni di invalidi civili totali o parziali che oggi, in Italia, percepiscono la pensione o l'indennità (450 euro in media). Dai controlli verranno comunque risparmiati gli anziani over 78, i sordi civili over 65 titolari di pensione sociale e i portatori di patologie o menomazioni stabilizzate o ingravescenti. Nella graduatoria nazionale della "densità" di invalidi, al primo posto svetta la provincia di Nuoro dove a ricevere l'assegno di invalidità è circa il 9% della popolazione. In questo senso Savona, con circa il 3% degli abitanti, è nella media.

FALLITO FURTO A VADO

## Alza la saracinesca del bar e mette in fuga un ladro

**BRUTTA SORPRESA,** ieri mattina, per i nuovi gestori del bar Haiti, all'angolo della centralissima piazza Cavour. Un ladro si era infatti introdotto nel locale per forzare la cassa, ma non aveva probabilmente tenuto conto dell'orario di apertura particolarmente mattiniero. Sorpreso dal sollevamento della saracinesca da parte dei gestori, non ha potuto far altro che fuggire dalle finestre da cui era entrato lasciando sul posto gli arnesi da scasso con i quali stava forzando il registratore di cassa. L'episodio è accaduto ieri mattina, poco prima delle cinque. Il ladro aveva forzato una finestra sul retro del locale penetrando nel bar Haiti, uno dei più frequentati del centro vadese, con l'obiettivo di aprire la cassa e trafugarne il denaro. Ma la puntualità dei gestori (il proprietaria

Gianluca Giusto ha da poco affidato la conduzione del bar ad una nuova società) ha sorpreso il malvivente. Il rumore provocato dalla saracinesca ha convinto il ladro a darsi rapidamente alla fuga, abbandonando persino i "ferri del mestiere". Immediata è partita la chiamata al "113", la pattuglia della polizia ha recuperato gli arnesi per verificare se ci siano impronte digitali in grado di far identificare il ladro. Tra l'altro il tentato furto al bar Haiti presenta alcuni aspetti (come l'aver forzato una finestra sul retro) simili ad un colpo messo a segno nel dicembre scorso sempre a Vado. In quell'occasione venne preso di mira il bar Arcobaleno, da cui fu rubato il denaro contenuti nei videopoker. g.v.

SPOTORNO

## Bimbo cade da 4 metri ricoverato al Gaslini

UN BIMBO milanese di soli due anni, Ettore S., si trova ricoverato all'ospedale Gaslini di Genova per le lesioni, per fortuna non gravi, riportate a seguito di una caduta accidentale avvenuta ieri mattina a Spotorno. Il piccolo è sfuggito al controllo della madre ed è precipitato da una altezza di circa quattro metri. Subito soccorso è stato trasportato al pronto soccorso pediatrico dell'ospedale San Paolo. Tutti gli esami effettuati hanno escluso lesioni serie, ma a titolo precauzionale è stato poi trasferito in elicottero al Gaslini.

SASSELLO

## Protocollo d'intesa con il museo genovese

IL COMUNE di Sassello ha approvato il protocollo di intesa con il Museo del Mare di Genova per la reciproca valorizzazione del patrimonio storico, ambientale e degli antichi mestieri tra Genova ed il Sassellese. In particolare l'accordo riguarda la riscoperta dell'utilizzo del legname nella costruzione dei natanti che facevano base nel porto di Genova.

CELLE

## Tre gatti avvelenati indagine dei vigili

IL RISCHIO di un'altra strage di gatti, causata forse dall'uso di un lumachicida nei campi, è stato denunciato a Celle dall'Enpa. I veterinari hanno soccorso tre gatti con sintomi di avvelenamento, una gatta gravida è stata inoltre operata (i cuccioli sono morti). L'Enpa ha chiesto ai vigili di intensificare i controlli e risalire al responsabile. Fatti analoghi erano già accaduti: qualche agricoltore della zona dei Ferrari utilizza infatti un potente veleno contro le lumache.

VARAZZE

## Presto sarà illuminata Santa Caterina da Siena

ENTRO il 30 aprile, giorno in cui la città festeggerà la patrona, Santa Caterina da Siena, la sua splendida statua marmorea eretta negli anni '60 a difesa spirituale del porto, e poi spostata sull'attuale diga di sottoflutto, sarà illuminata da un faretto, come richiesto da centinaia di varazzini attraverso il Secolo XIX. Avverrà grazie anche all'impegno del Comune.

PIAZZA MORO

## Vandali in azione danneggiate tre auto

TRE AUTO in sosta in piazza Aldo Moro, proprio davanti alla stazione ferroviaria di Savona, sono state danneggiate nella notte tra venerdì e ieri dai soliti ignoti. A due vetture sono stati infranti gli specchietti retrovisori, mentre la carrozzeria della terza è stata rigata, probabilmente utilizzando un chiodo.

VIA PALEOCAPA

## Troppi mendicanti la gente protesta

PROTESTE in centro per la continua presenza di mendicanti che chiedono l'elemosina, in alcuni casi anche con una certa insistenza. Numerose nella giornata di ieri le telefonate di protesta alle forze dell'ordine da parte di cittadini e commercianti di via Paleocapa, corso Italia e via Pia.

VERSO IL VOTO DI GIUGNO

## Al comune di Savona le Provinciali costeranno 330 mila euro

**Già previsto lo stanziamento per allestire e gestire il voto nei 61 seggi. In tutta la provincia la spesa sarà di 1,5 milioni**

**SAVONA.** Oltre trecento mila euro, 330 mila per l'esattezza. Tanto verrà a costare la prossima tornata elettorale delle Provinciali per il solo Comune di Savona. E considerato che Savona città ha circa un quinto degli abitanti di tutta la provincia, con un calcolo approssimativo si può ipotizzare che le Provinciali in tutti i Comuni savonesi verranno a costare qualcosa come 1,5 milioni di euro solo per l'organizzazione di seggi ed elezioni.

Soldi che poi verranno rimborsati ai Comuni dalla stessa Provincia, ma che ciascun Comune dovrà anticipare come "servizi per conto terzi" mettendoli a disposizione da subito ai dirigenti comunali incaricati di seguire e coordinare tutta la macchina.

Da qui la delibera che il Comune di Savona ha adottato in queste ore per stanziare 330 mila. Soldi che basteranno tra l'altro solo per il primo turno (6-7 giugno) ma non in caso del ballottaggio due settimane dopo, peraltro assai probabile.

La cifra è frutto del seguente calcolo. I compensi per il personale esterno impiegato nei 61 seggi savonesi è di circa 52 mila euro. La spesa per i "comunalisti" che per quel weekend faranno turni di straordinario e

in generale per tutti i dipendenti coinvolti nella macchina elettorale, di 130 mila euro.

Settantamila euro ci vogliono invece per il noleggio dei tabelloni per la propaganda elettorale. Poco più di 2 mila euro sono stati stanziati per il trasporto nei seggi dei votanti non deambulanti (disabili). Altri quattro mila euro serviranno per la pulizia dei seggi dopo la due giorni di votazioni. Ventimila euro sono a bilancio per la preparazione fisica dei seggi (cabine elettorali). Diecimila euro per i buoni pasto del personale impiegato. Cinquecento euro per le spese postali. Tredicimila euro per le spese "impreviste". Cinquemila euro per le spese di cancelleria e stampante. E ancora altre voci minori.



Allestimento di un seggio

>> RUMORE

## MERCI SCARICATE DALLE NAVI DI NOTTE PROTESTANO GLI ABITANTI DI PORTOVADO

... VADO. Il successo della nuova linea delle navi ro-ro della compagnia Strade Blu sta dando un forte impulso al porto di Vado, ma contemporaneamente sta creando proteste tra gli abitanti dei caseggiati affacciati sul porto per il rumore delle operazioni notturne di sbarco dei rimorchi. L'altra notte un gruppo di vadesi svegliati dal rumore si è radunato

intorno alle 3,30 davanti all'imbocco del terminal Forship (che detiene il 65% delle quote di Strade Blu) per protestare contro il rumore dei trattori che trasbordano i semirimorchi da sbarcare. Le operazioni devono svolgersi forzatamente di notte, poiché la nave arriva dalla Sicilia e i camion devono partire al più presto da Vado.

>> CENTRALE

## OTTOCENTO DONNE SCRIVONO AL MINISTRO «NON FIRMI IL DECRETO DI POTENZIAMENTO»

... VADO. Ottocento cartoline scritte dal gruppo "Donne illuminate", un comitato di cittadine del Savonese che si batte contro il potenziamento delle centrali termoelettriche Tirreno Power, sono state inviate al ministro dell'Ambiente, Stefania Prestigiacomo, per chiederle di non firmare il decreto di autorizzazione al potenziamento. «Lo stato di salute della

popolazione è compromesso dalla scadente qualità dell'ambiente e tale situazione è imputabile anche all'attività delle centrali», scrivono le donne. Il gruppo sottolinea la preoccupazione dopo le relazioni presentate dall'Ordine dei medici sugli effetti dannosi delle emissioni dell'impianto e chiede al Ministro di andare a Vado a verificare di persona.

VADO AL VOTO

## Giorgio Barisone (Prc) prova a fare il terzo incomodo

**Le prossime amministrative non saranno una questione solo tra Monica Giuliano e Attilio Caviglia**

**VADO.** Dopo la conferma da parte del Pd di candidare Monica Giuliano alla poltrona di sindaco di Vado sostenuta da una lista civica, in attesa della discesa ufficiale in campo dello sfidante Attilio Caviglia, spunta la candidatura di Giorgio Barisone a capo del gruppo di Rifondazione comunista.

Il nome dell'attuale membro del direttivo provinciale era già stato anticipato da Il Secolo XIX nei giorni scorsi, ma solo alla vigilia di Pasqua il segretario provinciale Marco Ravera lo ha ratificato, sottolineando che anche alle elezioni comunali di Vado il Prc, correrà da solo a causa della differenza di vedute rispetto al Pd e al gruppo di Caviglia.

Dietro a Barisone, 53 anni, vicesegretario della Conferenza di Savona nonché uno dei "nemici" della centrale a carbone, si candideranno Simone Falco (consigliere comunale uscente), Mauro Lami (segretario del circolo XXV Aprile del Prc vadese),

Piera Barberis (pensionata), Armando Codino (pensionato Unipol), Fiorella Damiani (lavoratrice precaria), Tomaso De Santis (autista Acts), Carlo Dell'Aquila (pensionato Fiat), Salvatore Deriu (operaio), Valeriana Mellano (operaia Silcis), Nadia Ravera (ostetrica), Anna Rosso (impiegata Arpal), Laura Sergi (giornalista pubblicista), Giordano Siccardi (lavoratore precario), Andreina Siri (artigiana, ex dirigente della Cna, attivista delle "Donne in nero", rete internazionale di donne contro le guerre), Ivo Vallarino (pensionato Vitrofil), Ulderico Vergnano (disoccupato).

L'annuncio della lista del Prc è stato "salutato" ieri mattina con il vandalismo alla bacheca del partito nella Valle di Vado.

«È cominciata la campagna elettorale», ha commentato ironicamente Barisone. Secondo i carabinieri si tratterebbe di un isolato episodio di vandalismo

«Proviamo a lanciare un'idea di Vado che non si limiti alla piattaforma e agli assetti politico-istituzionali, ma che provi a dare obiettivi più a lungo termine per fornire risposte ambientali, occupazionali, sociali ai cittadini». g.v.

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIANFEI E ROCCA DE' BALDI**  
Società Cooperativa con Sede a Pianfei  
Cod.fisc. 00167840040 - Cod.ABI 8753/6 - Iscr. n. 64177 Reg. Dtte C.C.I.A.A. Cuneo  
Iscl. n. 4635.90 Albo Nazionale Banche  
Adesiste al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

**A TUTTI I SOCI**

Pianfei, 6 aprile 2009

**Avviso di convocazione di Assemblea Ordinaria e Straordinaria**  
L'Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci è convocata per il giorno 30 aprile 2009 alle ore 8.30 presso la Sede Sociale di Pianfei (CN), Via Villanova n. 23, in prima convocazione,

**24 maggio 2009 alle ore 10.00**  
presso il CASTELLO DI ROCCA DE' BALDI,  
Piazza Pio VII n.1

In seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

**ordine del giorno**  
parte ordinaria

- Bilancio al 31 dicembre 2008: deliberazioni inerenti e conseguenti.
- Presentazione del Bilancio Sociale.
- Determinazione, ai sensi dell'art. 22 dello statuto, su proposta del Consiglio di amministrazione, dell'importo (sovapprezzo) che deve essere versato in aggiunta al valore nominale di ogni azione sottoscritta dai nuovi soci.
- Approvazione della politica di remunerazione dei consiglieri di amministrazione, dei dipendenti e dei collaboratori non legati alla Società da rapporti di lavoro subordinato.
- Esame, discussione e deliberazione in merito all'adozione di un Regolamento assembleare relativo ai limiti di cumulo degli incarichi di analogo natura degli esponenti aziendali in conformità alla Disposizioni di Vigilanza sul Governo societario emanate dalla Banca d'Italia, in data 4 marzo 2008.
- Nomina di un Consigliere: sostituzione di altro amministratore dimissionario ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. per gli esercizi 2009 e 2010.
- Comunicazione del nominativo del nuovo Presidente del Collegio dei Provvisori, designato dalla Federazione locale ai sensi dell'art. 46 del vigente Statuto sociale.

parte straordinaria

- Modifiche agli articoli n. 2, 6, 11, 12, 13, 18, 20, 21, 22, 24, 30, 32, 34, 35, 37, 40, 41, 42, 43, 44, 47, 48 e alle note del Titolo I e II; conseguente rinumerazione degli articoli dello Statuto Sociale.
- Attribuzione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, nonché a chi lo sostituisce a norma di statuto, del potere di apportare eventuali limitate modifiche in sede di accertamento da parte della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 1.9.1993, n. 385.

Potranno prendere parte all'Assemblea tutti i soci che, alla data di svolgimento della stessa, risultino iscritti da almeno 90 giorni nel libro dei soci.

**p. Il Consiglio di Amministrazione**  
Il Presidente A. Viglione

N.B.: Per l'autenticità della delegata, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, il socio potrà recarsi presso gli uffici della Banca entro il 20/05/2009